



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Direzione Generale - Ufficio VI

Formazione del personale scolastico

Via Pianciani, 32 - 00185 Roma

☎ 0677392458 📠 0677392458 ✉ venanzio.marinelli@istruzione.it sito: <http://www.usrlazioistruzione.it>

AOODRLA - REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 13940 - USCITA

Roma, 23.05.2011

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche di  
ogni ordine e grado del Lazio

e p.c. ai Dirigenti degli AA.TT.PP. del Lazio

alle OO.SS. regionali del Comparto Scuola

LORO SEDI

Oggetto: Iniziative di formazione sui temi dell'integrazione scolastica, di cui all'art. 7 del CIR sulla formazione del personale della scuola del 10.03.2011 e del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla Legge 440/97.

Il piano dell'offerta formativa elaborato dalle istituzioni scolastiche attribuisce valore prioritario alle iniziative finalizzate alla valorizzazione delle differenze individuali e si configura, in particolar modo, come uno strumento capace di garantire la qualità dei processi di inclusione ed il successo formativo di tutti gli alunni.

Come ribadito nelle Linee Guida per l'integrazione degli alunni con handicap del 4 agosto 2009, le attività a sostegno degli alunni con disabilità devono essere realizzate, attraverso percorsi didattici individualizzati, dall'intero corpo docente. Tale principio è confermato, dalla normativa che assegna il docente di sostegno alla classe e non al singolo alunno. Pertanto, tutti i docenti devono possedere le competenze necessarie per la realizzazione di un'efficace inclusione scolastica degli alunni con disabilità e non solo.

Infatti, la L. n.170 dell'8 ottobre 2010, richiama l'attenzione sugli alunni con D.S.A. ne sottolinea la differenza con gli alunni con handicap e declina i diritti degli alunni e i doveri dell'istituzione scolastica.

Dall'attuale quadro normativo, emerge quindi che la disabilità va intesa nella sua integralità e come destinataria finale di una serie di azioni che fanno capo a diversi soggetti istituzionali; pertanto tutti i servizi, compreso quello formativo, devono tendere al rispetto delle differenze e specificità dei bisogni educativi relativi all'età e alle disabilità, di cui occorre tener conto anche nelle iniziative di formazione del personale della scuola, oltre che nell'organizzazione delle strutture amministrative.

A tal fine, questa Direzione Generale intende sostenere e supportare le istituzioni scolastiche affinché provvedano all'organizzazione e alla realizzazione di **percorsi formativi** specifici, **rivolti a tutto il personale docente**, sulle tematiche dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (BES).

Detta formazione, si pone in linea con le attività formative già svolte dalle scuole del Lazio negli anni precedenti, il cui riscontro è stato ampiamente positivo ed ha visto il finanziamento di un rilevante numero di progetti di formazione presentati dalle scuole, sull'elaborazione e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati.

In riferimento a ciò, si è ritenuto opportuno che le istituzioni scolastiche progettino e realizzino **iniziative di formazione rivolte ai docenti curricolari, di sostegno e ai docenti privi di titolo che operano su posti di sostegno**, finalizzate allo sviluppo di un'intendere comune capace di garantire la formulazione, gestione e verifica congiunta del PDF e del PEI che, come previsto dall'art. 5 comma 3 del DPR. 24 febbraio 1994, costituisce la sintesi dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché delle forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui alla lettera a), comma 1, dell'art. 13 della legge n. 104 del 1992.

Le iniziative di formazione organizzate dalle istituzioni scolastiche dovranno tener conto delle problematiche emergenti e dei contributi che le recenti acquisizioni delle discipline psicopedagogiche e didattiche offrono, nonché dei nuovi approcci che permettono risultati interessanti nell'ambito della diagnosi e dell'intervento nelle situazioni di disabilità.

Alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione di quanto previsto dall'art. 7 del CIR sulla formazione del personale della scuola sottoscritto in data 10.03.2011 e dalle note MPI inerenti l'integrazione scolastica degli alunni disabili - fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla Legge 440/97, questa Direzione Generale intende finanziare n. **65 progetti di formazione**, presentati dalle istituzioni scolastiche, finalizzati ad **approfondire metodi e tecniche specifiche per l'elaborazione e l'attuazione dei Piani Educativi Individualizzati e Personalizzati e la conseguente acquisizione di competenze in merito all'utilizzo di strategie, tecniche e metodologie didattiche innovative**.

In ragione del numero dei docenti curricolari e di sostegno presenti nelle rispettive province, verranno finanziati, orientativamente, i seguenti progetti formativi, fermo restando la possibilità di eventuali compensazioni effettuabili sulla base delle richieste pervenute:

- Provincia di **Frosinone** (7 progetti formativi);
- Provincia di **Latina** (8 progetti formativi);
- Provincia di **Rieti** (2 progetti formativi);
- Provincia di **Roma** (45 progetti formativi);
- Provincia di **Viterbo** (3 progetti formativi).

Le istituzioni scolastiche, singolarmente o associate in rete, con l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti istituzionali e di associazioni territoriali, presenteranno i progetti di formazione elaborati secondo le indicazioni fornite con la presente. Detti progetti dovranno essere presentati utilizzando l'allegata scheda, ed inviati via mail, entro e non oltre il **10 giugno 2011**, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

[mariassunta.peci@istruzione.it](mailto:mariassunta.peci@istruzione.it), [roberto.spirito@istruzione.it](mailto:roberto.spirito@istruzione.it); [marie.gouskos@istruzione.it](mailto:marie.gouskos@istruzione.it).

Non saranno presi in considerazione i progetti pervenuti dopo la data prevista.

I progetti formativi, saranno oggetto di valutazione da parte di una Commissione regionale che, ai fini della selezione, prenderà in considerazione i dati trasmessi dalle scuole ed espressi nelle sezioni 2, 3, 4, 5 e 6 di cui all'allegata scheda progetto.

Ogni progetto formativo si articolerà in un **corso della durata di 40 ore** da espletarsi di norma **entro il 31.12.2011** e sarà finanziato per l'importo di circa € 5.000,00. Ciascun corso sarà rivolto ad un numero di **circa 60 docenti** di cui, orientativamente, il **50% curricolari** e il **25% di sostegno** e il **25% di docenti privi di titolo che operano su posti di sostegno**, nella logica di confronto, di scambio, di costruzione e di gestione comune di percorsi didattici differenziati, centrati sul singolo soggetto in situazione di handicap, integrato nel contesto classe.

Potrà essere previsto il finanziamento per più di un corso ed edizioni, in considerazione del numero di partecipanti previsto, con **priorità per le richieste pervenute da reti di scuole**.

Le proposte progettuali andranno elaborate con articolazione modulare, nell'ipotesi di un ridotto finanziamento.

Si propongono, di seguito, alcune tematiche da sviluppare per la stesura del progetto:

- didattica differenziata su: disturbi dell'attenzione con iperattività, disturbo generalizzato dello sviluppo, ritardo mentale, non udenti e non vedenti e D.S.A.;
- cittadinanza attiva per la realizzazione dell'inclusione come superamento dell'integrazione;
- legislazione scolastica sulla disabilità;
- Patto educativo scuola famiglia nella presa in carico dell'alunno con disabilità e protocollo di accoglienza;
- l'applicazione del DPCM n. 185/2006;
- l'analisi e l'interpretazione collegiale della diagnosi funzionale (DF) dell'alunno con disabilità alla luce delle Linee Guida 4 agosto 2009;
- la formulazione del profilo dinamico funzionale (PDF) dell'alunno;
- l'elaborazione collegiale del piano educativo individualizzato (PEI) per l'alunno con disabilità;
- l'elaborazione collegiale del piano educativo personalizzato (PEP) per l'alunno BES;
- la valutazione degli alunni con handicap da parte degli insegnanti curricolari e di sostegno insieme;
- valutazione della qualità dell'inclusione realizzata all'interno della classe e dell'Istituto;
- metodologie per la promozione di accordi interistituzionali per un scuola inclusiva;
- percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- la costruzione di competenze su strategie e metodologie didattiche innovative;
- impiego delle nuove tecnologie come contrasto alla disabilità e come strumento trasversale.

La direzione del corso sarà affidata al dirigente scolastico della scuola proponente o della scuola capofila in caso di accordi di rete.

I percorsi formativi, ai sensi dell'art. 10 del CIR sulla formazione del personale della scuola del 10.03.2011, saranno oggetto di un apposito monitoraggio, teso a rilevare gli esiti e a verificare i risultati conseguiti, anche al fine di operare gli eventuali correttivi per le azioni successive.

Il Direttore Generale  
F.to Maria Maddalena Novelli

**Allegati:**

Scheda Progetto (Allegato A)